

IPSIA “OSTILIO RICCI”



PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

per studenti non italofoni

con Bisogni Educativi Speciali

(BES - svantaggio linguistico - culturale)



P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO
per studenti non italofoni
con Bisogni Educativi Speciali
(BES - svantaggio linguistico - culturale)
(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- ★ **Legge 06/03/1998 n 40:** Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
- ★ **D.P.R. 275/1999** "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- ★ **D.P.R. 31/08/1999 n 394** Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286
- ★ **C.M. 24 01/03/2006** "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR)
- ★ **C.M. 2 08/01/2010:** Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- ★ **Decreto Ministeriale 12/07/2011** e allegate Linee Guida.
- ★ **Direttiva Ministeriale 27/12/2012**
- ★ **Circolare Ministeriale n.8 del 6/ 03/2013**
- ★ **Febbraio 2014** "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR)
- ★ **Novembre 2014** "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"
- ★ **Febbraio 2015** "Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese" anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017

Anno Scolastico ✎ [Inserire Anno scolastico]

Studente: ✎ [Nome Cognome]

Classe frequentata: ✎[Classe. sez.] ✎[sezione] **indirizzo** ✎[Indirizzo classe]

Coordinatore di classe: Prof. / Prof.ssa ✎[Nome Cognome Coordinatore]

N.B.: La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo e dopo il test di italiano da somministrare entro il mese di settembre o comunque entro il primo mese di frequenza scolastica. Si approva nei Consigli di classe di novembre ed è firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia (e dall'allievo qualora si ritenga opportuno).



SEZIONE A

- ❖ **In comune a tutti gli allievi con Bisogni Educativi Speciali (DSA e altri B.E.S.)**

Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: *☞[Nome Cognome]*

Luogo di nascita: *☞ [Luogo di Nascita] Data ☞[Seleziona data di nascita]*

Nazionalità *☞[Inserisci Nazionalità]* **Lingua madre:** *☞[Lingua madre]*

Eventuale bilinguismo: *☞[Inserire altra lingua]*

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

- ❖ **SERVIZIO SANITARIO - Diagnosi / Relazione multi professionale** (o
diagnosi rilasciata da **privati, in attesa di ratifica e certificazione** da parte del Servizio
Sanitario Nazionale)

☞ [Inserisci denominazione ente o altro]

Codice ICD10: *☞[Inserisci codice ICD10]*

Redatta da *☞[Inserisci denominazione redattore]* **in data** *☞[Inserire data redazione]*

Aggiornamenti diagnostici: *☞[Inserisci aggiornamenti diagnostici]*

Altre relazioni cliniche: *☞[Inserisci relazioni cliniche]*

Interventi riabilitativi: *☞[Inserisci interventi riabilitativi]*



❖ **ALTRO SERVIZIO - Documentazione presentata alla scuola:**

✍[Denominazione ente o altro.]

Redatta da: ✍[Denominazione redattore] **in data** ✍[Inserire data redazione].

(relazione da allegare)

❖ **CONSIGLIO DI CLASSE - Relazione**

✍Inserisci intestazione riferimento relazione

Redatta da: ✍[Denominazione redattore] **in data** ✍[Inserisci data redazione]

(relazione da allegare)

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

✍ [immettere il testo inerente alla raccolta delle informazioni generali fornite dalla famiglia o enti affidatari]



SEZIONE B

❖ Allievi Bisogni Educativi Speciali - Svantaggio Linguistico

DATI DELL'ALUNNO:

Data di arrivo in Italia (mese/anno): ✎[Inserisci mese/Inserisci Anno]

(si intende NAI alunni arrivati da poco che non parlano italiano o lo parlano poco o coloro i quali sono inseriti nel sistema scolastico italiano da meno di 2 anni).

Necessità di intervento della mediatrice culturale? ✎ [Inserire Si/No]

Eventuali paesi/città italiane in cui l'alunno ha soggiornato prima dell'arrivo nel nostro Istituto (facoltativo):

✎ [Inserire eventuale paese/città italiane in cui l'alunno ha soggiornato prima del suo arrivo in istituto]

Specificare se l'alunno ha avuto continuità di permanenza in Italia dalla data di arrivo in Italia ad oggi (facoltativo):

✎ [Specificare se l'alunno ha avuto continuità di permanenza in Italia dalla data di arrivo]

Data di iscrizione al nostro istituto (mese/anno): ✎[Inserire mese/Anno]

Ha frequentato precedentemente corsi di italiano L2? ✎[Inserire Si/No]

In caso affermativo indicare il luogo e la durata: ✎ [Inserire luogo e durata]

L'alunno è ripetente/ha ripetuto in precedenza? ✎ [Inserire Si/No]



❖ **COMPETENZE DELL'ALUNNO:**

Indicare il livello di competenza linguistica raggiunto nel test di ingresso (secondo il frame work europeo)

✍ **[Inserire livello linguistico (A0-A1-A2-B1)]**

A0	Non ha nessuna competenza linguistica.
A1	È in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – p. es., su domicilio, conoscenti, oggetti che possiede, ecc. – e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. È in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.
A2	È in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p. es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). È in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi e attività familiari e correnti. È in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati.
B1	È in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili in viaggi nelle regioni in cui si parla la lingua. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un



obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto.

SEZIONE C

❖ PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

- che la durata di questo PDP è relativa a due anni scolastici
- che la durata di questo PDP è relativa all'anno scolastico in corso
- che la durata di questo PDP è relativa al periodo
dal [Data Inizio] al [Data Fine]

Nelle attività di studio a casa l'allievo:

- è seguito da un Tutor nelle discipline: *Inserire elenco discipline.*
con cadenza: *Scegliere cadenza.*
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro *Specificare brevemente altro.*

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico ...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc



- registrazioni digitali
- materiali multimediali (film, video, immagini, simulazioni ...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro *Specificare brevemente altro.*

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero individualizzate
 - attività di consolidamento e/o di potenziamento
 - attività di laboratorio linguistico con la facilitazione linguistica e/o mediazione culturale
 - attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
 - attività curriculari extrascolastiche
 - attività di carattere culturale, interculturale, formativa, socializzante
 - attività di supporto esterne alla scuola (in associazioni culturali o di promozione sociale)
 - altro *Specificare brevemente altro.*
-

Facendo riferimento ai test d'ingresso, incontri con il mediatore culturale, osservazioni sistematiche, prime verifiche e colloqui con la famiglia, risulta la seguente situazione di partenza:

L'alunno dimostra specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

- area umanistica
 - area linguistica
 - area scientifica
 - area tecnica
-



L'alunno dimostra difficoltà nei seguenti ambiti disciplinari:

☒ linguistico- espressivo

☒ logico-matematico

☒ pratico-tecnologico

SEZIONE D:

❖ INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI

(strategie di personalizzazione / individualizzazione e tabella delle misure dispensative, strumenti compensativi, strategie didattiche)

MISURE DISPENSATIVE	
dispensa dal leggere ad alta voce	☒ <i>[Inserire le materie oggetto della misura]</i>
correttezza ortografica	☒ <i>[Inserire le materie oggetto della misura]</i>

STRUMENTI COMPENSATIVI	
supporti informatici e tecnologici	☒ <i>[Inserire le materie oggetto degli strumenti compensativi]</i>
testi ridotti e semplificati	☒ <i>[Inserire le materie oggetto degli strumenti compensativi]</i>



mappe concettuali, schemi, tabelle e immagini	<i>✎[Inserire le materie oggetto degli strumenti compensativi]</i>
lingua veicolare	<i>✎[Inserire le materie oggetto degli strumenti compensativi]</i>
tempi più lunghi per verifiche e riduzione esercizi nei compiti scritti	<i>✎[Inserire le materie oggetto degli strumenti compensativi]</i>
utilizzo durante le verifiche di sussidi cartacei approvati dal docente	<i>✎[Inserire le materie oggetto degli strumenti compensativi]</i>

STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	
laboratori e cooperative learning	<i>✎[Inserire le materie oggetto delle strategie inclusive]</i>
semplificare i linguaggi, i testi e le consegne	<i>✎Inserire le materie oggetto delle strategie inclusive</i>



fornire spiegazioni individualizzate	/ [Inserire le materie oggetto delle strategie inclusive]
fornire conoscenze per le strategie di studio: parole-chiave, sottolineatura, osservazione delle immagini e del titolo, ...	/ [Inserire le materie oggetto delle strategie inclusive]
guidare comprensione dei testi attraverso semplici domande strutturate	/ [Inserire le materie oggetto delle strategie inclusive]
verifiche orali programmate	/ Inserire le materie oggetto delle strategie inclusive
prove strutturate con riduzione delle risposte fra cui operare la scelta	/ [Inserire le materie oggetto delle strategie inclusive]



OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (conoscenze, competenze) * **	
Programma Personalizzato	☞[Inserire le materie oggetto degli obiettivi disciplinari personalizzati]
Programma Riconducibile Agli Obiettivi Minimi Della Classe	☞[Inserire le materie oggetto degli obiettivi disciplinari personalizzati]
Programma Curricolare Identico A Quello Di Tutta La Classe	☞[Inserire le materie oggetto degli obiettivi disciplinari personalizzati]

**Per gli studenti NAI i programmi possono essere personalizzati anche in misura significativa e funzionale all'acquisizione della lingua italiana fino ad un livello adatto allo studio.*

***Per gli studenti NON NAI gli obiettivi scolastici non possono prescindere dall'acquisizione degli obiettivi minimi propri di ogni disciplina.*



Eventualmente materie non valutate (per alunni stranieri N.A.I. Neo Arrivati in Italia):

Per gli alunni stranieri neo arrivati i docenti ritengono sia opportuno astenersi dalla valutazione, **per il primo quadrimestre di frequenza dell'alunno**, nelle seguenti materie:

✍[Inserire elenco puntato delle materie non valutate.]

Riportare in questo caso la dicitura: "La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione della lingua italiana".

INDICAZIONI GENERALI PER LE VERIFICHE

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento - apprendimento);
- Predisporre verifiche scalari (partire da esercizi più facili e proseguire con più complessi)
- Eventualmente prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte o viceversa
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo negli scritti
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Uso del dizionario bilingue anche digitale
- Gestione delle interrogazioni tenendo conto della personalità e del carattere degli studenti, nonché del contesto classe (timidezza a parlare in pubblico, paura di sbagliare, vergogna per l'eventualità di essere derisi dai compagni, ecc.). All'occorrenza interrogare in piccoli gruppi o al posto avvicinandosi, senza obbligare lo studente a parlare a voce alta.

PARAMETRI DI VALUTAZIONE (da tenere in considerazione al momento della valutazione):

- Lo studente dimostra impegno, motivazione, partecipazione;
- Lo studente ottiene risultati positivi nell'italiano L2;
- Lo studente ha buoni risultati nei percorsi programmati nel PDP;
- Ricordarsi di valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato



Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Il sottoscritto *☞[Nome Cognome scrivente]*

in qualità di *☞[Genitore/Tutore/Altro.]*

dell'alunno/a *☞[Nome Cognome Alunno/a.]*

avendo presa visione del suddetto documento P.D.P. :

- consapevole dell'importanza delle misure compensative e dispensative, delle modalità di verifica e valutazione indicate dai docenti del C.d.C.
- consapevole, inoltre, che l'adozione di tali misure non è occultabile al resto della classe,

autorizza l'adozione degli strumenti e delle metodologie previsti, si impegna a procurare quanto serve e a sollecitare l'alunno al loro uso, al fine di favorire il successo scolastico.

Fermo, *☞[Data compilazione]*

FIRMA DEL GENITORE

FIRMA DELL'ALLIEVO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il coordinatore di classe



FIRME DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____
☞[Nome cognome]	☞[Materia]	_____